

Provincia del Verbano Cusio Ossola

ORDINANZA N. 05 DEL 29/01/2026

**D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – DOMANDA PROT. N. 22716
DEL 23/12/2025 DI VARIANTE ALLA CONCESSIONE (DD N. 670
DEL 23/05/2017) DI DERIVAZIONE DA ACQUE SORGIVE, IN
COMUNE DI MADONNA DEL SASSO, AD USO POTABILE.
RICHIEDENTE: CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.**

ORDINANZA N° 05 DEL 29/01/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la DD n. 670 del 23/05/2017 con la quale è stata assentita alla CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. (Partita IVA 01271960021), con sede in Frazione Vintebbio, Serravalle Sesia (VC), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua:

- a) la concessione in sanatoria di piccola derivazione di acque sorgive (SRG 6 BIS – MERLERA CVA384) in Località “Alpe Pisola”, nel Comune di Madonna Del Sasso (VB), ad uso potabile con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 0,40 (zero virgola quaranta); portata media di prelievo l/s 0,20 (zero virgola venti); volume medio annuo m³ 6.307,20 (seimilatrecentosette virgola venti) da esercitarsi tutto l'anno.
- b) la concessione, di piccola derivazione di acque sorgive (C.U. VC-S-00685 – MERLERA CVA035) nel Comune di Madonna Del Sasso (VB), ad uso potabile autorizzata provvisoriamente dalla Provincia di Vercelli con DD n° 40818 del 06/10/2003 con le seguenti

caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 0,40 (zero virgola quaranta); portata media di prelievo l/s 0,20 (zero virgola venti); volume medio annuo m³ 6.307,20 (seimilatrecentosette virgola venti) da esercitarsi tutto l'anno.

Vista la domanda acquisita al prot. Prov. n. 22716 del 23/12/2025 con la quale la CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. (Partita IVA 01271960021), con sede in Frazione Vintebbio, Serravalle Sesia (VC), ha chiesto la variante della concessione (DD n. 670 del 23/05/2017) di piccola derivazione d'acqua da n. 14 sorgenti in Comune di Madonna Del Sasso, ad uso potabile, con le seguenti caratteristiche:

Presa	Codice univoco - denominazione	CONCESSIONE DD. N. 670 DEL 23/05/2017			VARIANTE ALLA CONCESSIONE		
		Q media (l/s)	Q max (l/s)	V max (mc)	Q media (l/s)	Q max (l/s)	V max (mc)
1	VB-S-00552	0,20	0,40	6.307,20	0,20	0,40	6.307,20
2	VB-S-00553	0,20	0,40	6.307,20	0,20	0,40	6.307,20
3	A	-	-	-	0,25	0,30	7.884,00
4	L	-	-	-	0,10	0,20	3.153,60
5	Q	-	-	-	0,15	0,25	4.730,40
6	D	-	-	-	0,50	0,65	15.768,00
7	I	-	-	-	0,35	0,40	11.037,60
8	R	-	-	-	0,20	0,40	6.307,20
9	H	-	-	-	0,20	0,40	6.307,20

10	Z	-	-	-	0,10	0,10	3.153,6 0
11	S	-	-	-	0,20	0,30	6.307,2 0
12	T	-	-	-	0,20	0,40	6.307,2 0
13	B	-	-	-	0,35	0,40	11.037, 60
14	V	-	-	-	0,30	0,40	9.460,8 0
TOTALE		0,40	0,80	12.614, 40	3,30	5,00	104.068 ,80

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

ORDINA

- di trasmettere la presente Ordinanza al Comune di Madonna del Sasso per la pubblicazione all'Albo Pretorio telematico per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento. Essa dovrà essere restituita a questa Provincia, munita del referto di avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute con esplicita dichiarazione che “non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni”.
- La pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet della Regione nella sezione dedicata “Avvisi, annunci legali”.
- La convocazione della visita locale di istruttoria, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza dei servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, entro il giorno 28/04/2026.
- La trasmissione della presente ordinanza, unitamente a copia del

progetto e dell'istanza, al concessionario ed agli Enti preposti all'analisi dello stato di fatto delle opere nonché al rilascio dell'eventuale parere di competenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i..

COMUNICA CHE

- Chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati progettuali e presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla Provincia del VCO entro il termine sopra indicato, con le modalità elencate di seguito:
 - all'indirizzo di posta elettronica:
gve_conferenze@provincia.verbania.it.
 - all'indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it;
 - via posta ordinaria all'indirizzo riportato in calce.
- Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.
- Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.
- La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il Settore III - SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - Ufficio RISORSE IDRICHE ACQUE MINERALI E TERMALI - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Andrea De Zordi.

Pertanto:

- Entro il termine del 12/02/2026 le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art.2, c. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- Entro il termine del 28/04/2026, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.
- In data 08/05/2026 alle ore 10:00, si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i..

SI RAMMENTA CHE

- Entro il termine di cui alla lett. b), sopra riportata, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti

espressi.

- L'eventuale riunione da tenersi in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i. prevista per il 08/05/2026, si svolgerà esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art.14bis, comma 6 della medesima legge.
- In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il termine previsto dal comma 1 dell'art. 22 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., fatte salve eventuali sospensioni, é proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Andrea De Zordi)